



MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO DI MUSICA S. CECILIA
00187 ROMA - Via dei Greci, 18 C.F. 80203690583
Tel. 063609671-2-3 Fax 0636001800 www.conservatoriosantacecilia.it

CONSIGLIO ACCADEMICO

Verbale riunioni delle sedute: 1, 2, 3, 4 e 10 settembre 2014

Il consiglio accademico (da adesso CA) convocato con comunicazione di cui al Prot. n 8078 AG1 del 28/08/2014:

«Il Consiglio Accademico è convocato i giorni: **1, 2, 3, 5 settembre 2014, alle ore 10.00** presso la direzione, con il seguente ordine del giorno:

1. nomina segretario verbalizzante;
2. comunicazioni del Direttore;
3. istituzione di nuovi corsi di studio di:
 - a) corso di “Anatomia e fisiologia”;
 - corso di “Musicoterapia” (Biennio superiore).
4. richiesta modifiche griglie:
 - a) canto
 - b) canto barocco
 - c) oboe
 - d) maestro collaboratore;
5. avvio della discussione sui progetti artistico-scientifici a. a. 2014-2015;
6. statuto del Conservatorio;
7. razionalizzazione e programmazione didattica 2014-15;
8. progetti: Arte per la terapia;
9. corso di Management;
10. partecipazione alla selezione per l'Orchestra Nazionale Jazz;
11. talenti precoci / corsi multistrumentali;
12. corsi propedeutici;
13. audizione del vicedirettore M^o Antonietta Cerocchi e dei M.i Paolo Damiani e Michelangelo Lupone, relativa all'organizzazione della didattica del Dipartimento di Nuove tecnologie e linguaggi musicali nelle sue due Aree disciplinari di Musica elettronica e Jazz;
14. progetto regionale “Santa Cecilia Web TV”;
15. proposta di convenzione da parte di ANBIMA (Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome);
16. varie ed eventuali;
17. lettura e approvazione verbale della riunione.»

Punto 1-Nomina del segretario verbalizzante.

La seduta si apre alle ore 10.30. Si designa il M° Conti quale verbalizzante, che accetta e passa alla verifica del numero legale. Sono presenti, oltre al direttore, i seguenti consiglieri: Gasponi, Persichetti, Sbacco, Diodoro, Nanci, Telli, Pisa, De Vitto e Conti, assenti: Biondo, Giovannini, Dionisi e, pertanto il numero è di 10 consiglieri.

Punto 2-Comunicazioni del direttore.

Aprè la seduta il direttore e propone una mozione d'ordine per anticipare la discussione di alcuni dei punti dell'Ordine del Giorno (da adesso OdG): al punto 3 l'attuale punto 13, la prevista "audizione del vicedirettore M° Antonietta Cerocchi e dei M.i Paolo Damiani e Michelangelo Lupone, e propone inoltre di anticipare al punto 4 l'attuale punto 5: "avvio della discussione sui progetti artistico-scientifici A.A. 2014-2015".

Il CA approva la mozione all'unanimità.

Il direttore ricorda che l'audizione non prevede interlocutorio e rileva un'inesattezza nell'OdG riguardo alla quarta data, che si tratta del giorno 4 settembre e non del 5 per poter incontrare, nella seduta stessa, il dott. Iacomini.

Punto 3-Audizione del vicedirettore M° Antonietta Cerocchi e dei M.i Paolo Damiani e Michelangelo Lupone.

Prende la parola il M° Cerocchi e rende nota al CA la situazione degli studenti iscritti al Dipartimento Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali che non è quella che si deduce da ISIDATA in cui sono riportati, ad esempio, gli studenti più volte solo perché frequentano più corsi. Ricorda al CA di aver seguito le ultime riunioni del consiglio stesso e le vicende del dipartimento in questione, e comunica di aver redatto due relazioni - che consegna al verbalizzante e che si allegano al seguente verbale rispettivamente di 3 e di 6 pagine, ovvero Allegato 1 e Allegato 2- per ciascuna delle aree dipartimentali: Musica Elettronica e Jazz, e di aver sintetizzato inoltre in cinque punti, delle sue riflessioni sulla "attivazione del Corso di Diploma Accademico di Primo e Secondo livello in Composizione Jazz DCPL64" che consegna al verbalizzante e che si allega al seguente verbale -di una pagina, ovvero Allegato 3-.

Il M° Cerocchi illustra, per prima, la situazione dell'area di Musica Elettronica che attualmente è in una grave situazione perché con due docenti ha dovuto far fronte, per il triennio, ad un numero "fuori norma" di ore aggiuntive tra il m° Lupone e il m° Bernardini; ore di cui i docenti non hanno ricevuto alcun compenso. I docenti hanno assolto anche ad Informatica Musicale con un carico di 120 ore per 250 studenti, ricoprendo così quattro settori disciplinari diversi, ben oltre i tre previsti. Il M° Cerocchi consiglia di non bloccare le iscrizioni di nuovi studenti poiché i costi resterebbero invariati ma verrebbero a mancare i contributi economici degli studenti e sintetizza le sue riflessioni. Gli studenti dovrebbero restare nel numero di 21 al triennio e 2 al biennio, bisognerebbe alleggerire il carico di ore ai docenti Bernardini e Lupone e presupporre un finanziamento per il corso che è stato deliberato, di "Tecnico del suono" così che non ricada sul dipartimento dal punto di vista economico.

Il direttore ricorda al M° Cerocchi che ciò vale per tutti i corsi di cui si chiede l'attivazione.

Il consigliere Nanci chiede al M° Cerocchi se, a parte il problema finanziario, logisticamente si possono affrontare queste nuove ammissioni

Il M° Lupone risponde di sì, dal punto di vista interno del dipartimento

Il consigliere Sbacco ricorda al M° Cerocchi che, riguardo alla delibera del CA, citata e riferita al corso di “Tecnico del suono”, leggendola è chiaro come il corso abbia avuto una prima approvazione, e continua dando lettura della delibera n° 3 del 23 luglio 2014.

Prende la parola il M° Lupone e inizia con dire che le sue parole saranno una eco di quanto ha già detto la collega Cerocchi e sintetizza in tre punti ciò che vuole illustrare al CA. Punto primo: i docenti stanno ultimando le ore aggiuntive necessarie alle quattro discipline e chiede un’attenzione del direttore per questo sforzo suo e del collega Bernardini. Fa presente che esiste una nota a riguardo. Quelle già effettuate sono state “donate” al conservatorio ma per quelle in attesa di svolgimento i docenti attendono una risposta del direttore sui pagamenti. Queste ore saranno svolte dal mese di settembre così come altri corsi di docenti esterni che inizieranno, appunto, a settembre. Il M° Lupone è al corrente di una “turbolenza” degli allievi che bisogna cercare di evitare a tutti i costi, perché rischiamo di essere nell’illegalità. Secondo punto: i bandi di docenza agli esterni devono essere fatti in tempo e non come si è verificato questo anno quando solo tra fine maggio e giugno di è avuta la documentazione definitiva. Con questi tempi si creano molte difficoltà e ciò non deve ripetersi; con le 30 ore di docenza per materie che ne sviluppano 132 si compromette, data questa “compressione”, la qualità dell’offerta formativa. Punto tre: si chiede l’apertura di un corso propedeutico per l’accesso al triennio. Questo perché con un test non si è in grado di valutare l’effettiva attitudine di un candidato né fare ipotesi sul suo “fruttuoso” avvio agli studi. L’ideale sarebbe impegnare studenti con borse di studio, sotto il controllo totale dell’azione da parte dei docenti. Alla base ci sarebbe il coordinamento del m° Bernardini. Si è provato a farlo questo ultimo anno con buoni risultati. Il corso ha un trend in crescita e il corso propedeutico consoliderebbe le discipline di base e darebbe la possibilità di individuare delle specifiche attitudini per poter indirizzare, eventualmente, qualche studente ad altri corsi, segnalando anche la prassi strumentale non tecnologica. Il corso propedeutico sarebbe indirizzato ad acquisire competenze musicali e scientifiche.

Il consigliere Telli chiede al M° Lupone quanti docenti sarebbero impegnati?

Il M° Lupone risponde che ciò dipende dalla disponibilità dei docenti interni. E ricorda che le richieste di iscrizione sono 25 e non 21 e che possibilmente 7/8 studenti saranno ammessi al triennio. Per gli altri il corso propedeutico sarebbe un’opportunità da non perdere. Ci sono afferenze della Musica Elettronica con Composizione ma ci sono anche “sbocchi con profili legati alla tecnologia”, come “gestire un programma musicale”, adatti ad ottenere i migliori risultati. Per il corso di “Tecnico del suono” il M° Lupone riporta la sua esperienza fatta al conservatorio dell’Aquila, in cui il primo anno si iscrissero 18 allievi e quella del collega Bernardini a Padova con 120 allievi. Il M° Lupone è certo che, qui a Roma, per vari motivi i numeri sarebbero maggiori e si augura che il corso di “Tecnico del suono” abbia un piano di studi supportato da un piano

logistico e dalle risorse finanziarie. Attualmente è stato avviato un progetto con la facoltà di Ingegneria della Sapienza, che vede l'interesse del Rettore, che bisognerebbe rendere attivo nel 2015 per chiudere un piano di studi.

Il consigliere Telli chiede al M° Lupone chi rilascerebbe il titolo di studio.

Il M° Cerocchi risponde che sarebbe condiviso.

Il M° Lupone dice che si tratterebbe di una laurea triennale come attualmente ci sono a Parigi, Berlino, etc.

Prende la parola il M° Cerocchi che passa ad illustrare la situazione dell'area disciplinare di Jazz, partendo da una sintesi che però non dice tutto: i corsi di Canto jazz, Batteria jazz e Chitarra jazz hanno difficoltà. Lo scorso anno si è scelta, pertanto, una modalità eccezionale di insegnamento per rispondere alle necessità. Il suo consiglio è per questo anno di chiudere le ammissioni ai trienni dei suddetti corsi e lasciarle aperte per e altre discipline, così come al biennio che ha un'iscrizione generica: "Jazz" e non divisa per discipline. Al biennio è consigliabile lasciare entrare anche per le valutazioni dell'ANVUR. Il M° Cerocchi dichiara che ha fatto lei stessa il piano formativo del corso di Composizione Jazz che è a costo zero, che è già presente in molti conservatori e anche al Saint Louis e che le altre sue considerazioni sono riportate nella relazione: "Riflessioni sull'attivazione del Corso, etc..", citata (vedi Allegato 3).

Il consigliere Telli chiede al M° Cerocchi su 10 allievi (considerando le lezioni individuali) quante ore si devono prevedere?

Il M° Cerocchi risponde: 600 ore.

Il M° Paolo Damiani interviene precisando che nell'A.A. 2014/15 ci sono state 130 ore aggiuntive e che non ha bisogno di ulteriori ore.

Alle ore 11.30 arriva il consigliere Dionisi e il numero è, pertanto, di 11 consiglieri.

Il consigliere Telli suggerisce allora di inserire la "G" invece che la "I" nei piani dell'offerta formativa.

Il consigliere Sbacco fa presente che era stato comunicato, al CA, il dato di 38 allievi di Batteria Jazz.

Il M° Cerocchi precisa che, ad una verifica più attenta, gli studenti risultano 30.

Prende la parola il M° Paolo Damiani che inizia con un pensiero a Giorgio Gaslini il quale nel 1972 ha aperto il conservatorio al jazz partendo da Roma per arrivare nel 1979 a Milano: "Giorgio Gaslini è un grande Maestro. A me ha regalato l'insegnamento forse più importante, aiutandomi a credere che ciò che tentavo di dire fosse necessario dirlo. Etc..." e poi cita, dandone lettura, un articolo di Quirino Principe apparso sul Sole 24 ore

il 3 agosto 2014: “amò sia la musica forte di tradizione, sia quella particolare musica forte e a volte fortissima che è il jazz. La sua posizione non fu ‘una via di mezzo’, etc...”. Il M° Damiani continua dicendo che la linea del corso di jazz a Santa Cecilia non è quella della Berkeley, dove la finalità è formare professionisti e non artisti e poeti del jazz. Ma il M° Paolo Damiani intende sviluppare un’idea che viene da Gaslini con grande spazio alla composizione. Anche lui ritiene di non dover procedere con le ammissioni a quei corsi in difficoltà segnalati dal M° Cerocchi: canto, batteria e chitarra.

Il direttore interviene per dire che non è favorevole a tale proposta in quanto con “posti zero” si perderebbero gli ingressi di possibili studenti meritevoli, eccellenti.

Il M° Damiani ribadisce la necessità di limitare le ammissioni a: composizione jazz, ottoni, ance, contrabbasso e sottolinea l’importanza della Big Band anche a scopi didattici per gli studenti del biennio che così potrebbero scrivere, dirigere, ascoltare le proprie composizioni. Serve perciò un budget dedicato, poiché è mortificante chiedere volta per volta se c’è la copertura economica.

Interviene il M° Sbacco che sottolinea quanto sia mortificante per tutti e come anche il CA si in difficoltà a discutere della programmazione artistico-scientifica senza sapere esattamente quale sarà la cifra disponibile.

Il M° Damiani rende noto che in Italia ci sono 22 docenti di ruolo di Jazz e che non ha senso un biennio senza divisioni per aree strumentali, poiché impedisce il merito, la qualità, la ricerca e la produzione artistica, e continua riferendo la situazione che è sintetizzata in una nota che consegna al verbalizzante e che si allega alla presente – di una pagina ovvero Allegato 4-. Nella nota sono riportati i dati (docenti, contratti a ore, altre cattedre necessarie, corsi propedeutici di jazz, altre questioni tra cui concerti, produzione, orchestra Big Band diretta da Damiani stesso e dal direttore Santoloci, un ufficio stampa dedicato al jazz, e tutto ciò che si ritiene necessario per il buon funzionamento del jazz, statuto speciale per Santa Cecilia, budget ai vari dipartimenti per: segreteria, festival, masterclass), le difficoltà e le soluzioni che aiuterebbero a risolvere la situazione che è molto diversa da quella in Francia e a Parigi in particolare.

Prende la parola il M° De Vitto che apprezza la passione di Damiani e propone al direttore e al CA di discutere sul rapporto tra il jazz e il resto del conservatorio, poiché questo rapporto non è sereno. Chiede di fare un convegno su questo tema in sala Accademica. La posizione del collega Damiani: “se non ci volete ce ne andiamo” anche se è comprensibile non è bella. E propone una giornata aperta di discussione.

Interviene il consigliere Nanci e dichiara di non essere favorevole a tale incontro perché per gli studenti è superata questa divisione. E propone di discutere su altri temi: figure di assistentato, di riforme, etc. per portarle al Ministro.

Il M° Damiani ricorda come all’estero ci siano jazzisti da premi Grammy, tra cui la Gambarini, ma questo non significa fare ricerca come fa Maria Pia De Vito con il cd su Pergolesi.

Interviene il M° Gasponi che si dichiara d'accordo con Nanci, in quanto un incontro come quello proposto da De Vitto sarebbe rischioso se sancisse una frattura nel nostro istituto, sarebbe come dare voce a coloro che sono a favore di tale divisione.

Il M° Damiani riprende il discorso per sottolineare i rischi della legge 508 e 128 secondo cui il corso di jazz potrebbe perdere una grande cantante per avere magari una sua studentessa.

Interviene il consigliere Sbacco che si dissocia dalla proposta di De Vitto e rileva una tendenza a coinvolgere tutto il CA in una valutazione – di parlare, cioè, dei rapporti tra il jazz e il resto del conservatorio - che riguarda solo il M° De Vitto, e ricorda che ciascuno è responsabile delle proprie valutazioni.

Alle 12.30 il consigliere De Vitto lascia la seduta e, pertanto, il numero di consiglieri è di 10.

Alle 12.45 si sospendono i lavori per una pausa e si riprendono alle ore 13.15.

Punto 4- Avvio della discussione sui progetti artistico-scientifici A.A. 2014-2015

Prende la parola il direttore ricordando che, secondo il regolamento del CA, si decide di procedere senza la presenza di estranei poiché si discute di singole proposte e ricorda che servono dei criteri: di cosa si discute per primo?

Il consigliere Persichetti propone di valutare i progetti attribuendo 3 indicazioni: A=molto probabilmente approvato, B= a condizione che si modifichi qualcosa, C=non approvato.

Il consigliere Sbacco propone di discutere per tipologie di attività: corsi, masterclass, seminari, conferenze, rassegne, concerti le cui attività sono strettamente correlate alla didattica.

Il consigliere Gasponi chiede al direttore se, valutando a prescindere dai costi esatti, sappiamo di quanto possiamo disporre

Il direttore risponde che per le attività e attività di produzione, se ci attestiamo come lo scorso anno ci sono 20.000 euro.

Il consigliere Sbacco propone una graduazione dei seguenti criteri di valutazione: prima le attività a “costo zero”, poi quelle strettamente correlate alla didattica con partecipazione fattiva degli studenti, poi le masterclass che, per la presenza di studenti esterni oltre che interni si autofinanziano, a seguire le proposte dipartimentali prima di quelle individuali, poi le proposte di quei docenti che presentano per la prima volta un progetto, favorendo così una rotazione.

Il direttore chiede ai consiglieri studenti quali sono state le attività utili: i corsi, le masterclass?

Il consigliere Nanci propone di bilanciare il perfezionamento con l'esperienza formativa/lavorativa, coniugando l'apprendimento e l'esperienza.

Il consigliere Sbacco ricorda che dalle schede si può acquisire l'informazione relativa a quelle attività che prevedono entrambi gli elementi citati da Nanci.

Alle ore 14.30 il consigliere Nanci lascia la seduta e il numero dei consiglieri è, pertanto, di 9.

Il direttore prende la parola per informare il CA che per i pochi casi che riguardano gli studenti che conseguiranno il diploma del vecchio ordinamento nella sessione autunnale, per permettere agli stessi l'ammissione al biennio, emanerà un decreto per permettere loro di essere inseriti, con riserva, nelle graduatorie.

Alle ore 15.10 il consigliere Pisa lascia la seduta e il numero dei consiglieri è, pertanto, di 8.

La discussione si protrae fino alle ore 16.00 e si aggiorna al 2 settembre alle ore 9.00, stabilendo come limite le ore 16.00 (con una pausa dalle 13.00 alle 14.00) e che il giorno 3 settembre seguirà i seguenti orari: 9.00-14.00

La seduta riprende il giorno 2 settembre alle ore 9.45 e sono presenti oltre al direttore i seguenti consiglieri: Sbacco, Telli, Dionisi, Persichetti, Gasponi, Pisa, Diodoro, Nanci e Conti e, pertanto, il numero è di 10 consiglieri.

Il direttore apre i lavori ringraziando il consigliere Sbacco per il lavoro di razionalizzazione dei materiali della proposte artistico-scientifiche per l'A.A: 2014/15.

Il CA si associa all'unanimità.

Il consigliere Telli prende la parola per dire che i corsi e le masterclass sono qualcosa in più rispetto all'offerta formativa e propone per queste attività un congruo abbattimento delle spese per gli studenti interni, lasciando il pagamento agli studenti esterni.

Il direttore concorda sui corsi ma non sulle masterclass che, a suo avviso, devono essere gratuite per gli studenti interni.

Interviene il consigliere Dionisi secondo cui il discorso cambia anche se il docente è interno oppure esterno.

Il consigliere Nanci ricorda che gli studenti interni per pagare si aspettano un'efficienza al 100%. Cosa che non è sempre stata garantita.

Il consigliere Telli propone che i corsi si finanziano autonomamente fino al 75% del costo con le quote di iscrizione, con una congrua differenza tra allievi interni ed esterni, effettivi ed uditori (nei limiti della fattibilità logistica).

Il consigliere Diodoro interviene per dichiararsi non favorevole al pagamento della quota da parte degli studenti interni poiché nell'offerta formativa che il conservatorio fa agli studenti iscritti, questo fa la differenza tra istituzione e istituzione.

Il consigliere Telli ribadisce la sua posizione secondo cui almeno i $\frac{3}{4}$ del costo di un corso sia coperto con le quote di iscrizione.

Il consigliere Nanci dice che se il nome del docente è di chiara fama anche gli studenti interni sarebbero disponibili a pagare una somma.

Il consigliere Telli precisa che per gli allievi interni sarebbe prevista una riduzione della quota di almeno il 50% e qualora le iscrizioni degli studenti esterni coprissero i costi, sarebbero previste ulteriori riduzioni della spesa per gli studenti interni.

Il consigliere Persichetti propone che nel numero dei partecipanti ai corsi sia riconosciuta un'adeguata presenza di studenti interni.

Alle ore 13.20 si sospendono i lavori per una pausa e si riprendono alle ore 14.20

Il direttore apre la discussione comunicando al CA che ha emanato un avviso, con scadenza al 30 settembre 2014, per la presentazione delle domande di disponibilità di incarichi di docenza.

Il consigliere Sbacco prende la parola per ricordare al CA di inserire nella calendarizzazione delle attività scientifiche per l'A.A. 2013/14, la proposta di una masterclass su Maher a firma della prof Anna Ficarella (n° 31 della tabella) proposta per la quale non risulterebbero esservi fondi per l'A.A. 2013-14.

La seduta è sciolta alle ore 16.00 e aggiornata al giorno 3.

La seduta del giorno 3 settembre 2014 si apre alle ore 9.30 con un'integrazione dell'OdG Prot. n. 8235/AG1 del 02/09/2014: nota n. 5419 del 26/08/2014 del MIUR con oggetto: "DL 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014-Revoca trattenimento in servizio"

Sono presenti, oltre il direttore, i seguenti consiglieri: De Vitto, Sbacco, Telli, Pisa, Diodoro, Nanci, Dionisi, Persichetti, Gasponi, Conti (verbalizzante) e, pertanto, il numero dei consiglieri è di 11.

Si riprende con la lettura del verbale fin qui redatto e poi si continua la discussione del punto 4 dell'OdG, con il direttore che legge i singoli progetti.

Durante la discussione del progetto n° 74 di Petrucci Ginevra: "Leonardo De Lorenzo flautista...", il consigliere Pisa lascia momentaneamente la seduta in ottemperanza all'articolo 7 del DPR del 16/04/2013 n° 62 di cui il direttore dà lettura.

Quando il consigliere Pisa rientra il direttore prende la parola per dire che è stato un anno particolarmente "fruttuoso" per l'area della Musica Antica. Il Museo degli Strumenti

stava chiudendo ma dal 1° gennaio 2014, con il concerto “riuscitissimo” del conservatorio c’è stato un cambio di direzione. Il conservatorio ha di fatto contribuito a che la politica prestasse attenzione a questa realtà e a conclusione di questa operazione c’è stata la convenzione con l’Associazione Bizzi che darà ottimi risultati.

Alle 13.45 il consigliere De Vitto lascia la seduta e il numero dei consiglieri è, pertanto, di 10.

Si interrompono i lavori per una pausa alle 14.00 e si riprendono alle 14.50.

Il direttore prende la parola per partecipare il CA di una probabile ripresa delle rassegne al teatro Tor Bella Monaca, che ha visto la presenza del sindaco Marino all’inaugurazione, così come la rassegna al San Camillo ed è possibile che ci sarà una rassegna al teatro de’ Servi che ha avanzato una proposta.

Il consigliere Telli suggerisce che quelle scuole del conservatorio con programmazione mirata potrebbero replicare gli eventi previsti in conservatorio anche nelle rassegne esterne.

Alle ore 16.05 il consigliere Dionisi lascia la seduta e, pertanto, il numero dei consiglieri è di 9.

Si continua la discussione sui progetti che riguardano.

Alle ore 18.25 il consigliere Pisa lascia la seduta e, pertanto, il numero dei consiglieri è di 8.

Il CA all’unanimità, riguardo alla proposta n° 18 “Omaggio a Rameau”, auspica l’organizzazione di un “corso di formazione musicale finalizzato alla costituzione di un’orchestra barocca” aperto a studenti interni ed esterni.

Alle ore 20.30 il consigliere Conti lascia la seduta e, pertanto, il numero dei consiglieri è di 7.

Il consigliere Persichetti prende il posto di Conti, quale segretario verbalizzante.

La seduta è tolta alle ore 22.45.

In data 04/09/2014 si riprendono i lavori alle ore 10.20.

Riprende a verbalizzare il consigliere Conti e verifica il numero che risulta di 10 consiglieri. Sono, infatti presenti, oltre al direttore, i seguenti consiglieri: Sbacco, Persichetti, Telli, Pisa, Nanci, Diodoro, De Vitto, Gasponi e Conti.

Alla discussione è presente il direttore dei servizi di ragioneria, dott. Iacomini.

Il direttore apre la discussione sul trend finanziario degli ultimi tre anni e illustra al CA i

numeri degli studenti iscritti che stanno calando e chiede al dott. Iacomini quale sia la previsione.

Il dott. Iacomini conferma che la previsione è destinata a scendere.

Il direttore chiede quale è il motivo.

Per il dott. Iacomini dipende dal numero degli iscritti al Vecchio Ordinamento che “fisiologicamente” si sta esaurendo e anche da un altro dato che incide. Questo riguarda il percorso accademico, invece, e dipende dall’autocertificazione ISEE che gli studenti producono.

Il direttore chiede: “300.000 euro in meno a quanti studenti in meno corrispondono?”.

Il dott. Iacomini rende noto il dato secondo cui avendo abbattuto il costo della domanda di iscrizione a 50 euro, questo non compensa il numero di studenti che potrebbero essere ammessi. Un'altra considerazione va fatta sulla sperequazione nella distribuzione delle ore aggiuntive. Inoltre c'è una riduzione di finanziamento da parte del MIUR se si tiene conto che l'intero comparto AFAM è passato da un contributo di 21 milioni di euro a 9 milioni di euro.

Il direttore chiede notizie sull'accantonamento dei 700.000 euro dei corsi regionali.

Il dott. Iacomini ricorda che si tratta di una vicenda complessa e che i tempi non sono ancora maturi.

Il direttore chiede del Fondo di Avanzo di Istituto.

Il dott. Iacomini fa presente che, se si ragiona come se fossimo al 31 dicembre 2014 questo fondo sarebbe poco superiore al milione e mezzo di euro. Per altri crediti da recuperare è difficile prevedere i tempi. Per altre spese il dott. Iacomini ricorda al direttore e al CA che c'è una convenzione col Ministero della Difesa, per la sede di Sant'Andrea delle fratte, e che questo potrebbe agevolare alcune attività che prevedono la banda.

Il direttore chiede in sintesi di quanto potremmo disporre per la programmazione di cui stiamo discutendo.

Il dott. Iacomini risponde: circa 60.000,00 euro.

Il direttore chiede della voce: gettoni di presenza per i docenti interni che partecipano ad attività previste da questa programmazione e che tempi ci sono per la relazione da presentare, visto che lo scorso anno si parlava del 9 settembre.

Il dott. Iacomini parla del MEF e della somma di 20.000,00 euro e rende noto che per la scadenza della relazione si tratta di un termine ordinatorio e non obbligatorio ma dice che

la presentazione non è derogabile. Se non si vuole rischiare l'esercizio provvisorio non bisogna superare il 10 ottobre, per essere pronti con la relazione a metà novembre da inviare ai Revisori dei Conti.

Il dott. Iacomini precisa che ciò che incide sulle spese sono due "pilastri" che ammontano al 90% del bilancio e sono rappresentati da: i contratti con i docenti esterni e le ore aggiuntive.

Il consigliere Pisa chiede notizie circa i corsi PAS e se questi sono stati un capitolo in attivo.

Il dott. Iacomini risponde che certamente lo sono stati. Ci dovremmo augurare tutti gli anni attività del genere ma non si può fare una previsione a riguardo.

Il consigliere Nanci chiede sulla questione delle classi con studenti in soprannumero (anche 18) e se ciò produce o determina una perdita in bilancio.

Il dott. Iacomini precisa che il rapporto studente/ore aggiuntive è normalmente in deficit.

Il consigliere Gasponi chiede informazioni su "Percorsi Jazz"

Il dott. Iacomini precisa che c'è stato un costo di 15/16 mila euro.

Il consigliere Telli chiede informazioni su "Emufest" programmato tra le attività dell'A.A. 2013/14.

Il dott. Iacomini rassicura che Emufest ha una copertura per oltre 15 mila euro complessivamente, che sono previste borse di studio per 4.000 euro e che la cifra di 1.000 euro di "sofferenza" si riferisce agli esterni coinvolti.

Terminato l'intervento del dott. Iacomini prende la parola il direttore per una mozione d'ordine che anticipi al punto 5 la discussione sul punto 9: corso di Management e al punto 6 il 14 dell'OdG: progetto regionale "Santa Cecilia Web TV" e al punto 7 la proposta di convenzione da parte di ANBIMA (Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome).

Il CA si associa all'unanimità.

Si passa all'audizione del M° Matteo D'Amico che illustra la sua "relazione sul progetto di ristrutturazione del Corso" di Management Musicale, relazione da lui stesso curata che consegna al verbalizzante e che si allega al presente verbale – di 4 pagine ovvero Allegato 5-.

Il M° D'Amico inizia auspicando che il prossimo anno ci sia un'aula dedicata al corso, da individuare tra quelle disponibili nella sede di Sant'Andrea delle fratte. Poi riferisce delle difficoltà che il corso ha incontrato. Il principale problema è stata la sovrapposizione dell'orario dei docenti a cui è seguita una similitudine di programmi delle singole materie. Comunica al CA che ha lavorato al piano di studi per migliorarlo e per cercare

collegamenti con le istituzioni sul territorio. In relazione alle ammissioni e alle possibili modifiche del piano di studi bisogna valutare i tempi tecnici. Il M°D'Amico consegna una prospetto dettagliato dei piani di studio di 13 pagine nonché due tabelle di una pagina cadauna (per un totale di 15 pagine) che costituiscono l'allegato 6 al presente verbale.

Alle ore 14.10 i consiglieri Diodoro e Pisa lasciano la seduta.

Si interrompono i lavori alle ore 14.15 per una pausa e si riprendono alle ore 15.00. Sono presenti, oltre al direttore, i seguenti consiglieri: Sbacco, De Vitto, Telli, Nanci, Gasponi, Persichetti, Conti e, pertanto, il numero è di 8 consiglieri.

Punto 5-corso di Management

Tenuto conto della relazione del M° Matteo D'Amico quale referente del corso di Management, il CA all'unanimità decide di sospendere, per l'A.A. 2014/15 gli esami di idoneità per le ammissioni al primo anno di suddetto corso.

Punto 6-progetto regionale “Santa Cecilia Web TV”

Il direttore apre la discussione con la proposta dell'Associazione Cinquantasei di collaborare con il conservatorio, al fine di creare una piattaforma web, di registrare eventi e trasmetterli su canali televisivi. Il direttore rende noti al CA i progetti già realizzati da detta Associazione, così come risultano dalla documentazione allegata alla proposta di collaborazione.

Il CA, all'unanimità, esprime parere favorevole a si riserva di valutare i tempi, i modi e i contenuti di eventuale accordo.

Punto7-proposta di convenzione da parte di ANBIMA (Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome)

Sulla proposta di convenzione da parte dell'Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome, ANBIMA, il CA esprime all'unanimità, parere favorevole in attesa di una concreta definizione dei termini della stessa.

Alle ore 16.00 il consigliere Gasponi lascia la seduta.

La seduta è sciolta alle ore 16.10.

Si passa alla seduta del 10 settembre 2014, Prot. 8462/AG1 del 09/09/2014

- 1.nomina segretario verbalizzante;
2. comunicazioni del Direttore;
3. istituzione di nuovi corsi di studio di:
 - a) corso di “Anatomia e fisiologia”;
 - corso di “Musicoterapia” (Biennio superiore).
4. richiesta modifiche griglie:
 - e) canto
 - f) canto barocco
 - g) oboe
 - h) maestro collaboratore;
5. approvazione e programmazione dei progetti artistico-scientifici a. a. 2014-2015;
6. statuto del Conservatorio;

7. razionalizzazione e programmazione didattica 2014-15;
8. progetti: Arte per la terapia;
9. partecipazione alla selezione per l'Orchestra Nazionale Jazz;
10. talenti precoci / corsi multistrumentali;
11. corsi propedeutici;
12. proposta di convenzione da parte di ANBIMA (Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome);
13. nota MIUR n.0005625 del 05/09/2014 con oggetto: "Organico A.A. 2014/15-conversioni"
14. varie ed eventuali;
15. lettura e approvazione verbale della riunione

con integrazione Prot. 8477/AG1 del 09/09/2014: "Istituzione di nuovi corsi di studio "Composizione Jazz" e modifica orario di convocazione alle ore 14.00.

Si apre la seduta alle ore 14.30 del 10/09/2014 presso la direzione e sono presenti, oltre il direttore, i seguenti consiglieri: De Vitto, Sbacco, Giovannini, Telli, Pisa, Dionisi, Diodoro, Nanci, Persichetti, Gasponi, Conti (verbalizzante) e, pertanto, il numero è di 12 consiglieri.

Il direttore apre la seduta comunicando che nella convocazione odierna è stato inserito per sbaglio, nell'OdG, il punto 12 riguardante la convenzione con l'ANBIMA già evaso nella scorsa riunione.

Il CA prende atto della comunicazione.

Il direttore propone la mozione d'ordine per anticipare al punto 3 l'attuale punto 13 (nota MIUR oggetto-conversioni), al punto 4 l'attuale 5 (approvazione progetti) e al punto 5 l'attuale punto dell'integrazione (istituzione corso Composizione jazz).

Il CA si associa all'unanimità.

Punto 8 (ex 3, ex integrazione-Nota MIUR-conversioni)

Il direttore dà lettura della nota MIUR di cui all'oggetto dell'OdG e che qui si riporta come Allegato 7 -una pagina-. In essa si chiede "in merito alle delibere del Consiglio Accademico di cui ai verbali n°1 e 2 rispettivamente del 12 e 18 luglio 2014", di specificare quale delle due cattedre vacanti di Composizione che erano state convertite si intende scegliere tra: Sassofono jazz e Teoria dell'armonia e analisi, dal momento che ciò "risulta in contrasto con la nota 3807 del 22 aprile 2013 relativa all'impossibilità di convertire più di una cattedra per la stessa disciplina".

Il consigliere De Vitto ricorda la riunione in cui ascoltammo le necessità rappresentate dai colleghi consiglieri Persichetti e Sbacco riguardo alla "Teoria dell'armonia e analisi" e per questo vuole conoscere le priorità per il nostro Istituto prima di esprimersi sulla conversione.

Il direttore conferma che la criticità maggiore riguarda "Teoria dell'armonia e analisi".

Il consigliere De Vitto dichiara che opererà per convertire "Teoria dell'armonia e analisi"

visto che già a luglio aveva proposto per la conversione “Informatica musicale” al posto di “Sassofono jazz”.

Il consigliere Sbacco rende noti al CA i numeri che riguardano “Teoria dell'armonia e analisi”: un totale di 300 allievi nei trienni per 5 docenti con una media di 60 allievi quando ciascun docente dovrebbe avere al massimo 30/35 allievi.

Il consigliere Giovannini si dichiara a favore di “Teoria dell'armonia e analisi”.

Il consigliere Telli sottolinea che la Nota dell'aprile del 2013 non era stata inoltrata al CA e dichiara che opta per “Teoria dell'armonia e analisi”.

Il consigliere Pisa si associa al consigliere Telli.

Il consigliere Diodoro dichiara di essere favorevole ad entrambi le cattedre e si astiene, dunque, dalla votazione ma invita a riflettere su quale delle due porterà più spese al nostro conservatorio.

Il consigliere Nanci concorda con Diodoro ma nota che la classe di “Sassofono jazz” avrebbe 15 allievi con una ricaduta, comunque, su “Teoria dell'armonia e analisi” e così opta a favore di convertire una delle classi di Composizione in “Teoria dell'armonia e analisi”.

Anche il consigliere Dionisi si associa.

Il consigliere Persichetti rileva che in termini puramente di costi non è facile valutare ma il numero notevole di studenti che interessano “Teoria dell'armonia e analisi” e il fatto che questi in passato siano stati affidati a colleghi non della materia, ha creato molte difficoltà e così opta per convertire una delle classi di composizione in “teoria dell'armonia e analisi”.

I consiglieri Gasponi e Conti si associano e si passa alla votazione.

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Considerate le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03 Art.8 comma 3;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica di “Santa Cecilia” approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;

Visto il Regolamento didattico protocollo. n. 354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011;

Tenuto conto delle procedure previste nel Regolamento funzionale del Consiglio

Accademico;

Vista la normativa vigente di riferimento;

Ritenuto di dover procedere in ottemperanza al punto 13 dell' o.d.g. della riunione convocata con Protocollo n. 8462/AG1 del 09/09/2014;

Vista la nota MIUR n. 0005625 del giorno 05 settembre 2014 con oggetto "Organico A.A. 2014/15 –conversioni";

Ritenuto di dover procedere in ottemperanza a quanto disposto nella sopra citata nota che accoglie la conversione di una sola cattedra di composizione;

Considerata la situazione didattica dei corsi di Teoria dell'armonia e analisi

Sentiti i consiglieri

Dopo ampia ed approfondita discussione

Con votazione a maggioranza

DELIBERA

Di accogliere il contenuto della nota del Miur (citata nelle premesse e parte integrante del presente deliberato) relativa alla conversione di una cattedra di Composizione;

Di convertire una cattedra di Composizione in una di TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI.

Dopo la delibera, continua la discussione sui contenuti della Nota del MIUR che riguardano l'impossibilità ad "accogliere le tante proposte di indisponibilità delle cattedre relative alla scuola di Jazz".

Il consigliere De Vitto si dichiara contento di questa Nota poiché ciò apre un dialogo tra il Ministero e il conservatorio e ritiene che, in questo modo, noi possiamo rispondere, indignarci, mobilitarci se lo riteniamo opportuno. Rileva che nella Nota si nomina il Jazz e non la Musica Antica, le cui cattedre pure sono oggetto di "congelamento". Si parla di ricorsi e questo perché l'amministrazione non vuole incorrere in ricorsi. I "congelamenti" sono un'autonomia che crea problemi al punto che potremmo arrivare al prossimo aprile 2015 senza una chiarezza e non sarà facile decidere. Chiede al direttore se vanno ridiscussi i "congelamenti" di Jazz in questa sede.

Il direttore risponde che gli sembra di capire che ci saranno i trasferimenti.

Il consigliere De Vitto aggiunge che essendo stato sempre contrario ai "congelamenti" e "pro trasferimenti" accoglie oggi favorevolmente che questa è anche la decisione del Ministero, e chiede al direttore se intende estendere la nota MIUR anche alla Musica Antica.

Il direttore esprime il suo auspicio: "che tutto funzionasse in una logica delle cose" e che ad oggi, accoglie totalmente la Nota MIUR.

Il consigliere Sbacco rileva che sulla questione "congelamenti" la Nota MIUR risulta equivoca, non chiara, facendo memoria di ricorsi che non corrispondono alla realtà e non chiarendo la situazione delle cattedre di Musica Antica. Propone di inviare una richiesta di chiarificazione al MIUR per sapere quali discipline sono o non sono oggetto di

indisponibilità alla mobilità. E aggiunge un dettaglio: ci sono studenti che si sono iscritti a quei corsi perché conoscevano il progetto didattico e i docenti presenti in conservatorio su quelle cattedre e ritiene che il dott. Mancini dovrebbe considerare anche gli aspetti didattici destabilizzanti che seguirebbero all'ottemperanza della nota.

Il consigliere Giovanni accetta la Nota MIUR nella sua totalità e propone di inserire, con una tempistica urgente all'OdG del CA, tutte le domande da sottoporre al MIUR per poter operare, nel successivo anno accademico in ottemperanza alle volontà del Ministero. Intende, per questo, rispondere alla suddetta Nota MIUR solo per la parte relativa alla richiesta di “specificare in quale disciplina si intenda convertire una delle due cattedre vacanti, etc.” così come abbiamo già fatto con la delibera senza esprimerci sui “congelamenti” di Jazz e Musica Antica.

Il consigliere Telli esprime la sua non condivisione e non apprezzamento per questa Nota MIUR anche se trova che sia molto chiara. Ne prende atto e non può che decidere di ottemperare alla Nota stessa sia per le “conversioni” che per i “congelamenti”.

Il direttore si associa a Telli e ritiene singolare che istituzioni private quali Fiesole e il Saint Louis possano operare in assoluta autonomia per quanto riguarda la scelta dei docenti, mentre ad istituzioni pubbliche come la nostra si richiede contemporaneamente: efficienza, competenza e alta professionalità.

Il consigliere Nanci ritiene che sia giusto che gli studenti diano un messaggio al MIUR. Le domande di iscrizione sono già state fatte e gli studenti scelgono in base ai docenti che insegnano. Pensa che cambiare l'assetto del corpo docente provocherà disagi e possibili ritiri di iscrizione. Dichiaro la sua posizione: o il MIUR si prende la responsabilità di decidere cattedra per cattedra oppure lasci il compito al CA di decidere in autonomia.

Il consigliere Dionisi propone al CA di dimettersi se non è d'accordo con la Nota MIUR. E chiede al CA se le motivazioni riguardo ai “congelamenti” sono state rifiutate dal MIUR.

Alle 15.50 il consigliere De Vitto lascia la seduta e il numero dei consiglieri è, pertanto, di 11.

Per il consigliere Persichetti la Nota MIUR parla di due punti: conversioni e “congelamenti”. Sulle conversioni abbiamo risposto ma non è chiaro cosa ci chiede la Nota sui “congelamenti”. Ricorda che la decisione di questo CA riguardo i “congelamenti” metteva sullo stesso piano e con uguali criteri e motivazioni tutte le cattedre: quelle di Jazz e quelle di Musica Antica. Se dobbiamo tornare indietro sulle nostre decisioni il MIUR ci deve illustrare i criteri: perché non si possono “congelare” le cattedre di Jazz mentre quelle di Musica Antica sì?

Il consigliere Telli rileva che per la Musica Antica non ci sono stati ricorsi ma c'è un'analogia della procedura.

Il consigliere Persichetti invita il CA a considerare se dovremmo rinunciare a tutti i

“congelamenti”

Il consigliere Gasponi si associa a Persichetti e Telli.

Il direttore, per le vie brevi sentita la dott. Annarosa Nigro, apprende che per la parte sui “congelamenti” la Nota MIUR ci informa e non ci chiede di deliberare.

Il consigliere Persichetti propone di ribadire i criteri che hanno motivato la decisione sui “congelamenti” tanto per Jazz quanto per Musica Antica.

Il consigliere Dionisi lascia la seduta alle 16.30 e, pertanto, il numero dei consiglieri è di 10.

Il consigliere Nanci lascia la seduta alle 16.50 e, pertanto, il numero dei consiglieri è di 9.

Il CA, a maggioranza, prende atto dell'indisponibilità espressa nella Nota MIUR ad “accogliere le tante proposte...relative alla Scuola di Jazz” e si rimette alle decisioni del Ministero a tal riguardo e agli atti che lo stesso porrà in essere.

Punto 9 (ex 4, ex 5-Approvazione e programmazione dei progetti artistico-scientifici A.A. 2014715).

Il consigliere Sbacco prende la parola per partecipare il CA di una considerazione: a causa del notevole divario tra la cifra che deriva dalla somma dei costi dei progetti e quella che al momento risulta disponibile, così come indicata dal dott. Iacomini intervenuto nella scorsa seduta del CA, propone di considerare l'ipotesi di privilegiare alcuni settori della programmazione piuttosto che altri senza decurtare ulteriormente le singole proposte.

Il consigliere Giovannini propone, invece, di privilegiare i progetti più interessanti di ciascun settore della programmazione (corsi, masterclass, seminari, conferenze, concerti, etc. etc).

Il consigliere Pisa si associa a Giovannini.

Il consigliere Telli, in linea generale, preferisce mantenere “in vita” tutti i settori della programmazione operando ancora “dolorose” scelte. Rileva che i tagli sono generali e si può agire con oculatezza facendo rientrare alcuni progetti nei percorsi formativi delle relative aree.

Il consigliere Persichetti si associa e rileva che è meglio non eliminare un intero settore della programmazione altrimenti si perdono delle proposte molto interessanti.

Alle ore 18.00 il consigliere Giovannini lascia la seduta e il numero dei consiglieri è, pertanto, di 8.

Si passa alla votazione sui progetti da approvare per la programmazione artistico-scientifica per l'A.A. 2014/15.

Il consigliere Conti dichiara di non voler procedere all'approvazione della progettazione, ritenendo opportuno attendere il pronunciamento del Collegio dei Professori sull'assegnazione di un budget ai Dipartimenti e alle Aree disciplinari, dal momento che il direttore ha annunciato nello scorso Collegio del 08/09/2014 la convocazione a breve di una nuova seduta del Collegio stesso dedicata all'argomento e potendo il CA attendere, in quanto il termine di consegna all'Amministrazione, come dichiarato dalla stessa, si considera al 10 ottobre.

Il CA approva a maggioranza di programmare le attività artistico-scientifiche sulla base delle proposte che sono state formulate per l'A.A. 2014/15 secondo quanto riportato nelle tabelle – ciascuna di una pagina - che costituiscono rispettivamente Allegato 8 e Allegato 9 di codesto verbale di cui fanno parte integrante. L'esito relativo a ciascun progetto deve essere interpretato nel seguente modo: A=approvato, B=approvazione subordinata alla disponibilità di fondi o alla specifiche riportate nella tabella; C=non approvato. Qualora il Consiglio di Amministrazione individuasse una disponibilità di fondi inferiore a quella preventivata per i progetti approvati (quelli contrassegnati con la lettera A) sarà necessario procedere ad un'ulteriore valutazione del CA stesso per stabilire le priorità.

Il CA a maggioranza approva ad esclusione del consigliere Conti.

Punto 10-“Istituzione di nuovi corsi di studio “Composizione Jazz”

Il CA si pronuncia favorevolmente nei riguardi dell'attivazione del corso di diploma di Composizione Jazz di Triennio e Biennio. Tale pronunciamento segue un'attenta analisi dei dati forniti al CA dal M° Cerocchi nell'audizione del giorno 01/09/2014 e riportati nella sua relazione, dati aggiornati rispetto a quelli forniti al CA nello scorso mese di luglio. Il CA, al contempo, rileva delle inesattezze nella formulazione dei piani di studio dell'offerta formativa del suddetto corso, che saranno corrette nel più breve tempo possibile e sottoposte a definitiva valutazione.

Inizia la discussione sul punto che riguarda la “razionalizzazione e programmazione didattica” per quanto attiene alle borse di studio. Il CA si esprime in maniera favorevole a confermare il numero di borse di studio già previste per lo scorso anno accademico riservandosi una valutazione di merito per la specifica delle singole attribuzioni.

Considerato il numero cospicuo di allegati al presente verbale si stila, di seguito, un elenco degli allegati stessi per renderne più facile la consultazione:

- Allegato 1-Relazione M° Cerocchi (Dipartimento di Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali: Area “Musica Elettronica 3 pp.)
- Allegato 2-Relazione M° Cerocchi (Dipartimento di Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali: Area “Jazz” 6 pp.)
- Allegato 3-Rilfessioni M° Cerocchi (attivazione Corso Composizione Jazz 1 p.)
- Allegato 4-Memoria M° Paolo Damiani (Situazione Area “Jazz” 1 p.)
- Allegato 5-Relazione M° D'Amico (Corso di “Management Musicale” 4 pp.)

-Allegato 6-Programmi di studio M° D'Amico (Corso di "Management Musicale" 15 pp.)

-Allegato 7-Nota MIUR (Organico A.A. 2014/15 – conversioni 1 p.)

-Allegato 8- Tabella A (Programmazione attività artistico-scientifiche A.A. 2014/15 1 p.)

-Allegato 9- Tabella B (Programmazione attività artistico-scientifiche A.A. 2014/15 1 p.)

La seduta è sciolta alle ore 20.00.

Letto e approvato dai presenti

Roma, 15 settembre 2014

F.to
Segretario verbalizzante
M° Carla Conti

F.to
Il Presidente
M° Alfredo Santoloci